

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 3351 del 20/03/2015

**Proposta:** DPG/2015/3605 del 18/03/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELLA D.G.R. 438/2012 E S.M.I., A SENECA (COD.ORG. N. 60), A SVOLGERE LE OPERAZIONI NON FINANZIATE, RIF. PA 2012-3365/RER E RIF. PA 2012-3366/RER, ENTRAMBE DENOMINATE "OPERATORE SOCIO-SANITARIO".

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Firmatario:** FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 20/03/2015

## SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione professionale";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 936/2004, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 " Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche(EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006";
- n.742/2013"Associazione delle conoscenze alle unità di

competenza delle qualifiche regionali”;

Richiamate in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 105 del 01 febbraio 2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265”;
- n. 438 del 16 aprile 2012 “Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziata di cui alla D.G.R. n. 704/2011”;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, “Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33”;

Dato atto che è stata presentata istanza di autorizzazione, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 438/2012 e s.m.i., protocollata in data 12 gennaio 2015 con PG 2015.0009157, da parte dell'Ente di formazione accreditato **SENECA**, avente sede legale a Bologna, cod. organismo n. 60, per l'attuazione delle seguenti operazioni non finanziate, da svolgersi presso la propria sede di Bologna:

- **Rif. P.A. 2012/3365/RER “Operatore Socio Sanitario”**
- **Rif. P.A. 2012/3366/RER “Operatore Socio Sanitario”;**

Dato atto che ciascuna delle suddette operazioni è finalizzata al conseguimento di un **Certificato di Qualifica per “Operatore Socio Sanitario”** ed è comprensiva di n. 2 progetti, di cui uno corsuale della **durata di 300 ore** e uno non corsuale afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), ai sensi della D.G.R. 739/13;

Dato atto che, durante la fase di istruttoria tecnica e per entrambe le operazioni, sono stati richiesti all'Ente, in data 26 febbraio 2015 con PG 2015.0129351, alcuni chiarimenti in relazione:

- alla tipologia di azione, che erroneamente nei formulari è identificata come “09.2 Formazione iniziale per adulti”;
- alla procedura per la valutazione dei requisiti di ingresso alle attività, che non risulta specificata negli allegati ai formulari;

Dato atto che la risposta fornita dall'Ente Seneca con mail del 17 marzo (PG. 2015.0172635 del 18 marzo 2015) è stata positivamente accolta in sede di ulteriore istruttoria e prevede la rettifica della tipologia formativa in tip. 17 “Formazione per

occupati", essendo le operazioni stesse rivolte a persone in possesso di esperienza lavorativa;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo alle operazioni di cui sopra, sottoscritto in data 18 marzo 2015 dai funzionari competenti e conservato agli atti del Servizio Formazione professionale, cui è allegata anche la corrispondenza intercorsa via mail con l'Ente e citata ai precedenti capoversi;

Preso atto della coerenza dell'esito finale dell'istruttoria, per le suddette operazioni, con le previsioni della succitata DGR n. 438/2012 e con quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), di cui alle D.G.R. 936/04, 1434/05 e 739/13;

Ravvisata la necessità di precisare che:

- l'utenza prevista per ciascuna delle due operazioni è di provenienza sopra provinciale e sovraregionale ed è rappresentata da 25 potenziali partecipanti;
- in relazione alla parte teorica, le attività previste dalle operazioni si svolgeranno presso la sede di Bologna;
- in relazione alla parte di stage le attività previste dalle operazioni si svolgeranno presso strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie del territorio regionale;
- l'ente dovrà fornire alla Regione informazioni inerenti lo svolgimento dello stage e documentazione formale relativa alle convenzioni/contratti stipulati con le strutture ospitanti;
- le operazioni oggetto della presente autorizzazione dovranno essere attivate di norma entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa, come esplicitato nel paragrafo 9.2.1 della sopra citata D.G.R. 105/2010 e comunque dovranno terminare non oltre 60 giorni dalla data di termine indicata nei progetti;
- per tutto ciò che attiene l'attuazione dei progetti, ivi compresa la valutazione degli apprendimenti e l'applicazione del servizio SRFC si rimanda a quanto previsto al Capitolo n. 7 della sopra citata D.G.R. 105/2010, concernente le attività finanziate;
- l'Ente, nelle fasi di avvio e di realizzazione delle attività, dovrà trasmettere alla Regione E.R.: struttura valutativa, nominativi dei soggetti

SRFC, calendari, schede partecipanti, stati di avanzamento, come previsto dalla sopra citata D.G.R. 105/2010, in merito ai flussi informativi e documentali, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Vista la L.R. n. 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Vista la Determina n. 16910 del 17/11/2014 "Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30.11.2014 nell'ambito della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;

Viste infine le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;
- n. 1179/2014 "Proroga contratti e incarichi dirigenziali";
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agazia Sanitaria e Sociale Regionale";
- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto:

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 438/2012 e s.m.i., l'Ente di formazione accreditato SENECA, con sede

legale a Bologna, cod. organismo n. 60, ad attuare le seguenti operazioni non finanziate, da svolgersi presso la sede di Bologna:

- **Rif. P.A. 2012/3365/RER "Operatore Socio Sanitario"**
- **Rif. P.A. 2012/3366/RER "Operatore Socio Sanitario";**

2) di dare atto che ciascuna delle suddette operazioni:

è comprensiva di n. 2 progetti, di cui uno corsuale della **durata di 300 ore** e uno non corsuale, afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), ai sensi della D.G.R. 739/13;

è finalizzata al conseguimento di un Certificato di Qualifica Professionale per **"Operatore Socio-Sanitario"**;

3) di dare atto, sulla base delle comunicazioni intercorse con l'Ente Seneca citate in premessa, della rettifica apportata alla tipologia formativa che per entrambe le Operazioni diventa tip. 17 "Formazione per occupati";

4) di dare atto inoltre che:

- l'utenza prevista per ciascuna delle due operazioni è di provenienza sopra provinciale e sovraregionale ed è rappresentata da 25 potenziali partecipanti;
- in relazione alla parte teorica, le attività previste dalle operazioni si svolgeranno presso la sede di Bologna già indicata nel primo capoverso;
- in relazione alla parte di stage le attività previste dalle operazioni si svolgeranno presso strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie del territorio regionale;

5) di disporre infine che:

- l'ente dovrà fornire alla Regione informazioni inerenti lo svolgimento dello stage e documentazione formale relativa alle convenzioni/contratti stipulati con le strutture ospitanti;
- le sopracitate operazioni saranno attivate di norma entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa, come esplicitato nel paragrafo 9.2.1 della sopra citata D.G.R. 105/2010 e comunque terminerà non oltre 60 giorni dalla data di termine indicata nei progetti;
- per tutto ciò che attiene l'attuazione dei progetti, la fase di avvio e di svolgimento delle

attività, ivi compresa la valutazione degli apprendimenti e l'applicazione del servizio SRFC, l'ente attuatore si atterrà a quanto previsto al Capitolo n. 7 della sopra citata D.G.R. 105/2010, concernente le attività finanziate e, nelle fasi di avvio e di realizzazione delle attività, trasmetterà alla Regione E.R: struttura valutativa, nominativi dei soggetti SRFC, calendari, schede partecipanti, stati di avanzamento, come previsto dalla sopra citata D.G.R. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

- 6) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato A) della D.G.R. 1621/2013, citati in premessa.

La Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/3605

IN FEDE

Fabrizia Monti